



Il Ministro per le disabilità

Ripartizione in favore delle Regioni di quota parte delle risorse del Fondo di cui all'articolo 32, comma 3, del decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, per la realizzazione delle iniziative formative di carattere regionale, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del decreto 14 gennaio 2025, n. 30.

Visto l'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

Vista la legge 22 dicembre 2021, n. 227;

Visto l'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito dalla legge 29 luglio 2024, n. 106, che ha individuato i territori nei quali si svolge la sperimentazione di cui all'articolo 33, comma 2, del decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62;

Visto il decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, recante «Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato» e, in particolare l'articolo 32:

- comma 1, che demanda a un regolamento dell'Autorità politica delegata in materia di disabilità, da adottare ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, di concerto con i Ministri della salute, del lavoro e delle politiche sociali e dell'istruzione e del merito, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, la disciplina delle misure di formazione dei soggetti coinvolti nella valutazione di base nonché dei soggetti coinvolti nella valutazione multidimensionale e nell'elaborazione del progetto di vita;

- comma 2 che affida all'anzidetto regolamento, altresì, la definizione delle iniziative formative di carattere nazionale sia per la valutazione di base che per la valutazione multidimensionale, nonché il trasferimento delle risorse alle regioni per la formazione di carattere territoriale, previa predisposizione di un piano e la relativa attività di monitoraggio;

- comma 3 che istituisce nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, un fondo con una dotazione di trenta milioni di euro per l'anno 2025;

Visto l'articolo 19-*quater* del decreto-legge 27 dicembre 2024, n. 202, convertito, con modificazioni, nella legge 21 febbraio 2025, n. 15, e in particolare:

- il comma 1, che ha esteso ai territori di ulteriori undici province, a decorrere dalla data del 30 settembre 2025 (e fino al 31 dicembre 2026), la sperimentazione di cui all'articolo 33, commi 1 e 2, del citato d.lgs. n. 62 del 2024, da attuare nel rispetto del regolamento adottato ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del medesimo decreto;
- le lettere *a)*, *e)* ed *f)* del successivo comma 2 che differiscono dal 1° gennaio 2026 al 1° gennaio 2027 il termine di decorrenza dell'applicazione, nell'intero territorio nazionale, della disciplina relativa ai nuovi procedimenti pubblici generali per le persone con disabilità –

procedimento di valutazione di base e procedimento di valutazione multidimensionale e del progetto di vita individuale (personalizzato e partecipato);

- la lettera c) del comma 2 prevede il prolungamento fino al 31 dicembre 2026 della sperimentazione della stessa nuova disciplina negli ambiti territoriali già individuati;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2024 con cui è stato approvato il bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno 2025 e per il triennio 2025-2027 e, nell'ambito del CR 20 "Politiche in favore delle persone con disabilità", è presente il capitolo di spesa 867 "Spese per la formazione dei soggetti coinvolti nella predisposizione, organizzazione e attuazione dei procedimenti di valutazione di base e multidimensionale nonché di redazione dei progetti di vita di cui ai Capi II e III del d.lgs. n. 62/2024", con uno stanziamento definitivo di competenza, per l'anno 2025 di euro 24.970.000,00;

Dato atto che in attuazione dell'articolo 32, del citato d.lgs. n. 62 del 2024 è stato adottato il decreto 14 gennaio 2025, n. 30, concernente il "Regolamento attuativo dell'articolo 32 del decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, concernente le iniziative formative di carattere nazionale e il trasferimento delle risorse alle Regioni per la formazione, anche a carattere territoriale, dei soggetti coinvolti nei procedimenti di valutazione di base, nei procedimenti di valutazione multidimensionale e nell'elaborazione dei progetti di vita individuali", pubblicato nella Gazzetta ufficiale 21 marzo 2025, n. 67, con il quale sono disciplinate le iniziative formative di carattere nazionale, nonché il trasferimento delle risorse alle Regioni per la formazione integrata, anche a carattere territoriale, dei soggetti coinvolti nei procedimenti di valutazione di base, nei procedimenti di valutazione multidimensionale e nell'elaborazione dei progetti di vita individuali, personalizzati e partecipati, rispettivamente previsti dall'articolo 2, comma 1, lettere l), m) e n) del d.lgs. n. 62/2024;

Visto, in particolare, l'articolo 5 del menzionato decreto n. 30 del 2025 che:

- al comma 3, primo periodo, destina un importo fino a un massimo di euro 21.350.000,00 nel 2025 alla realizzazione delle iniziative formative di carattere regionale, da trasferire alle Regioni, in misura proporzionale alla popolazione residente, con decreto del Ministro per le disabilità;

- comma 4, ove si stabilisce che il trasferimento delle risorse di cui al comma 3 alle Regioni è subordinato all'approvazione dei relativi piani formativi, ai sensi dell'articolo 2, comma 4;

- comma 5, che dispone che le Regioni destinatarie delle risorse di cui al comma 3 provvedono, con cadenza quadrimestrale, a rendicontarne l'utilizzo al gruppo di coordinamento di cui all'articolo 8, attraverso il prospetto di cui all'Allegato 1. Le risorse finanziarie non spese secondo i quantitativi e le tempistiche dei piani formativi approvati, fatti salvi eventuali scostamenti temporali richiesti ed approvati dal gruppo di coordinamento, sono versate al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, con le modalità ed entro i termini indicati con il decreto di cui al comma 3, secondo periodo;

Tenuto conto che per il contenimento degli stanziamenti per le politiche ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera b), e comma 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e dall'articolo 1, comma 291, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, è stata effettuata una riduzione delle risorse assegnate e che, pertanto, l'attuale disponibilità delle somme da ripartire è pari ad euro 17.135.695,00;

Dato atto che le predette risorse finanziarie sono ripartite in proporzione alla popolazione residente sulla base della rilevazione condotta dall'ISTAT al 1° gennaio 2025;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale la dott.ssa Alessandra Locatelli è stata nominata Ministro senza portafoglio;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022 con il quale al Ministro senza portafoglio, dott.ssa Alessandra Locatelli, è stata conferita la delega di funzioni in materia di disabilità

DECRETA

Art. 1.

1. Il presente decreto disciplina le modalità di ripartizione in favore delle Regioni della somma di euro 17.135.695,00 (diciassettemilionicientotrentacinquemilaseicentonovantacinque/00) per la realizzazione delle iniziative formative di carattere regionale.
2. Le risorse finanziarie di cui al comma 1 sono ripartite in favore delle Regioni in misura proporzionale alla popolazione residente sulla base della rilevazione condotta dall'ISTAT al 1° gennaio 2025, nel seguente modo:

Territorio	Indice di ripartizione	Importo Spettante
Abruzzo	2,192692%	375.732,93
Basilicata	0,916015%	156.965,50
Calabria	3,167170%	542.716,56
Campania	9,637355%	1.651.427,75
Emilia-Romagna	7,719665%	1.322.818,21
Friuli-Venezia Giulia	2,064191%	353.713,50
Lazio	9,871152%	1.691.490,47
Liguria	2,610126%	447.263,28
Lombardia	17,347993%	2.972.699,11
Marche	2,560590%	438.774,83
Molise	0,497797%	85.300,97
Piemonte	7,356686%	1.260.619,35
Puglia	6,697138%	1.147.601,18
Sardegna	2,699033%	462.498,12
Sicilia	8,261935%	1.415.740,00
Toscana	6,328358%	1.084.408,21
Umbria	1,472744%	252.364,87
Valle d'Aosta	0,212132%	36.350,21
Veneto	8,387229%	1.437.209,95

Totale	100,00%	17.135.695,00 €
---------------	----------------	------------------------

3. Il trasferimento alle Regioni delle risorse finanziarie di cui al presente decreto è subordinato all'approvazione dei relativi piani formativi, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto 14 gennaio 2025 n. 30.

4. Le Regioni destinatarie delle risorse di cui al presente decreto provvedono, con cadenza quadrimestrale, a rendicontarne l'utilizzo al gruppo di coordinamento di cui all'articolo 8, del decreto, 14 gennaio 2025 n. 30, attraverso il prospetto di cui all'Allegato 1 del decreto.

5. Le risorse finanziarie non spese secondo i quantitativi e le tempistiche dei piani formativi approvati, fatti salvi eventuali scostamenti temporali richiesti ed approvati dal gruppo di coordinamento, sono restituite tramite versamento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, codice fiscale 80188230587, IBAN: IT17E0100004306CC0000000265 CODICE SWIFT: BITA ITRR XXX , indicando la causale "Spese per la formazione dei soggetti coinvolti nella predisposizione, organizzazione e attuazione dei procedimenti di valutazione di base e multidimensionale nonché di redazione dei progetti di vita di cui ai Capi II e III del d.lgs. n. 62/2024 - Restituzione somme non utilizzate piano formativo, Regione xxxxxxxx".

6. Agli oneri derivanti dall'applicazione del presente decreto, pari a complessivi euro 17.135.695,00 (diciassettemilionicentotrentacinquemilaseicentonovantacinque/00), si provvede con le risorse presenti nel bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, capitolo di spesa 867 "Spese per la formazione dei soggetti coinvolti nella predisposizione, organizzazione e attuazione dei procedimenti di valutazione di base e multidimensionale nonché di redazione dei progetti di vita di cui ai Capi II e III del d.lgs. n. 62/2024", iscritto al centro di responsabilità n. 20 "Politiche in favore delle persone con disabilità".

Il presente decreto è trasmesso all'Organo di controllo, per gli adempimenti di competenza, per il tramite dell'Ufficio del bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il presente decreto è pubblicato sul sito del Ministro per le disabilità e di detta pubblicazione sarà dato avviso con comunicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, data della firma digitale.

Il Ministro per le disabilità
Alessandra Locatelli



LOCATELLI ALESSANDRA
PRESIDENZA CONSIGLIO
DEI MINISTRI
10.11.2025 15:22:53
GMT+01:00



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Si attesta che il provvedimento numero SN del 10/11/2025, con oggetto PRESIDENZA - decreto di impegno delle risorse in favore delle Regioni per la realizzazione delle iniziative formative di carattere territoriale in base al decreto di riparto del Ministro per le disabilità 10 novembre 2025. Articolo 5, comma 3, del regolamento 14 gennaio 2025, n. 30, di attuazione dell'articolo 32, comma 1, del decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62. pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0066256 - Ingresso - 20/11/2025 - 16:28 ed è stato ammesso alla registrazione il 10/12/2025 n. 3155

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE

(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI